

Diritto penale e carcerario

Lo studio si batte per la piena affermazione del diritto alla difesa e dei principi garantistici in materia di diritto e processo penale affermati dalla nostra carta costituzionale e della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo.

Una particolare attenzione da parte dei nostri legali è dedicata alle questioni attinenti al rapporto con le giurisdizioni straniere ed al diritto penale internazionale, anche in considerazione dell'attività di tutela dei cittadini stranieri, dei rifugiati e dei richiedenti asilo, e della collaborazione con autorità consolari di altri paesi.

In particolare quando i nostri avvocati affrontano casi di diritto penale, se riguardano cittadini non comunitari, lo fanno con particolare attenzione alla condizione di straniero ed all'intreccio tra le due normative. Negli anni specifiche competenze sono state acquisite nei procedimenti in materia di estradizione e di Mandato di arresto europeo (MAE).

Gli avvocati dello studio sono impegnati, nei grandi processi internazionali, a difesa dei familiari delle vittime delle dittature sudamericane (tra essi il "Processo Condor" attualmente pendente presso la Corte di Assise d'Appello di Roma) e dei familiari delle vittime dei nau-

fragi del Mar Mediterraneo, così come nella difesa delle persone imputate di reati connessi alle lotte sindacali e sociali.

I nostri legali assistono anche in sede penale le vittime di infortuni sul lavoro, della circolazione stradale, della colpa medica.

Una specifica attività è quella della difesa di amministratori e dipendenti pubblici nei processi a loro carico.

L'attività relativa all'esecuzione penale è quella che viene svolta dopo una sentenza di condanna irrevocabile. In particolare, ci si occupa sia del titolo esecutivo che dell'esecuzione della pena, tramite la richiesta di misure alternative alla pena carceraria (affidamento in prova, detenzione domiciliare, semilibertà) e affrontando le problematiche che sorgono nell'ambito penitenziario (liberazione anticipata, sanzioni disciplinari, trasferimenti, condizioni di salute, trattamenti inumani e degradanti).

Ci si occupa di richieste di riabilitazione e di remissione del debito per spese di giustizia e di mantenimento. Infine, specificatamente per le persone detenute straniere, si curano le procedure di espulsione come misura alternativa o come misura di sicurezza.